

Le Indulgenze espresse nella Tabella sono descritte nel Breve o Bolla
di Nicolò 4. e di Urbano V.

Cento
82

Circa al brimato della Chiesa vi è la Bolla di Gregorio XI. e di
Lio V. e poi vi è la tavola magna Lateranen. et altri Autori,
che ne parlano.

In ordine alla Cappella di S. Tomaso, che vi era l'Altare privilegiato,
questo non è commutabile et esser privilegio locale, benché in
oggi sia l'Altare del Breve di Nro Sign. come pure non sono
communicabili l'Indulgenze et chi sale le Scale Sante, perche
vi si richiede Breve speciale.

Che il Amò Capitolo Lateranense abbia la facultà di commu-
nicare l'Indulgenze della Chiesa Lateranense efferisce dalla
Bolla di Lio 4. e di altre Bolle de sommi Pontefici.

Vi è anche l'Indulgenza plenaria quotidiana et concessione di Eugenio
4. come costa et sua Bolla, benché non sia espresa nella lette-
ra, in cui stanno notate l'Indulgenze.

In quanto alla visita delli Altari et acquistar l'Indulgenze, basta
visitare il Sacramento, et l'Altare maggiore, o altro à loro piacere.

Per acquistar le sud. Indulgenze non vi è prescritta la qualità, ne
quantità delle orationi, et che si lascia all'arbitrio, ed alla dispo-
sitione de Fedeli, solamente si deve orare per aliquod tempus, et
potione esser sufficienti cinque Later nostro, e cinque Ave Maria.

Inoltre et acquistar l'Indulgenze de i sette Altari è necessario de-
putarne sette, e dire à ciascun Altare qualche Later et Ave.
non è però necessario, che siano col titolo delli istessi Altari di
S. Lio: di Roma, e queste sono altre Indulgenze particolari;

BREV
26

oltre alle altre dette di sopra.

Se si richiede per la copia di D. Nota, e Tabella si faccia sapere che se la dovranno autenticare col sigillo del Popolo Romano. f.

Romano. f.